

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: BNP Paribas Funds Sustainable Multi-Asset
Balanced

Identificativo della persona giuridica: 213800LNF3Y04Y1C8T55

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo) : ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ___%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 35% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario promuove le caratteristiche ambientali e sociali valutando gli investimenti sottostanti rispetto ai criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) e investendo direttamente, o indirettamente attraverso fondi, in obbligazioni o azioni di emittenti selezionati in base alle loro pratiche e attività legate allo sviluppo sostenibile attraverso l'approccio best-in-class o un approccio tematico sostenibile.

L'approccio best-in-class consiste nella valutazione delle performance ESG degli emittenti rispetto a una combinazione di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) e nell'investimento in emittenti

che dimostrano pratiche ambientali e sociali superiori, implementando al contempo solide pratiche di corporate governance nel loro settore di attività.

L'approccio tematico sostenibile consiste nell'investire in:

- o Società che offrono servizi e soluzioni di prodotti che aiutano ad affrontare specifici
- o Sfide ambientali e/o sociali;
- o Green bonds, social bond o obbligazioni di sostenibilità emesse da società, enti sovrani sovranazionali, enti locali e/o governi per sostenere progetti con annunci/o obiettivi sociali ambientali

In caso di investimento tramite fondi passivi e/o fondi esterni, il gestore si basa sulla metodologia ESG e sulle politiche di esclusione utilizzate da gestori patrimoniali e fornitori di indici terzi, nonché sulle loro politiche e prassi di impegno e voto.

Il team di analisi esterno del fondo all'interno del gestore è dedicato a selezionare fondi esterni utilizzando una metodologia proprietaria.

Oltre ai consueti criteri di selezione (analisi quantitativa, analisi qualitativa e due diligence del rischio), il team offre una classificazione sulla base di criteri extra-finanziari (o ESG) per ciascun gestore o fondo consigliato in ciascun settore. Il team applica un rating ESG qualitativo piuttosto che quantitativo ai fondi e ai gestori selezionati al fine di valutare l'effettiva attuazione delle pratiche ESG e l'inclusione di criteri extra-finanziari nel loro processo d'investimento.

Il sistema di rating ESG per il team si basa su principi fondamentali:

- La coerenza dell'approccio applicato sistematicamente in tutte le classi di attivo e settori al fine di garantire la coerenza del rating
- Una metodologia proprietaria applicabile a tutti i fondi, con regole ben definite per limitare ogni soggettività
- Un rating ESG sia per la società di gestione che per il fondo (l'ultimo incluso il rating ESG della sua società di gestione) Il team analizza anche una selezione specifica SRI (Investimento Socialmente Responsabile) basata su approcci complementari (screening negativo, best in class/best effort, screening positivo/investimento a impatto)

Come tutti i fondi esterni in fase di selezione, i fondi SRI devono passare attraverso un processo di selezione in tre fasi (analisi quantitativa, analisi qualitativa e due diligence del rischio). Pertanto, i criteri ESG applicati al processo d'investimento sono valutati esaminando in particolare (elenco non esaustivo):

- I vincoli extra-finanziari applicabili all'universo d'investimento del Fondo
- L'utilizzo di criteri quantitativi e qualitativi e la ricerca ESG nel processo d'investimento
- Tenere in considerazione i requisiti finanziari ed extra-finanziari nella costruzione del portafoglio
- Monitoraggio e controllo della conformità ai vincoli degli investimenti socialmente responsabili

Nell'investire direttamente o tramite fondi attivi interni, il gestore degli investimenti si basa su una metodologia ESG proprietaria e applica criteri di esclusione per quanto riguarda gli emittenti che violano le norme e le convenzioni internazionali o operano in settori sensibili come definiti dalla politica aziendale responsabile (RBC Policy).

La performance ESG di un emittente è valutata a fronte di una combinazione di fattori ambientali, sociali e di governance che includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Ambientale: Efficienza energetica, riduzione delle emissioni di gas serra (GHG), trattamento dei rifiuti;
- Social: Rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori, gestione delle risorse umane (salute e sicurezza dei lavoratori, diversità);
- Governance: Indipendenza del Consiglio di Amministrazione, remunerazione dei dirigenti, rispetto dei diritti degli azionisti di minoranza.

Inoltre, il gestore degli investimenti promuove migliori risultati ambientali e sociali attraverso l'impegno con gli emittenti e l'esercizio dei diritti di voto secondo la politica di Stewardship, ove applicabile.

Nessun parametro di riferimento è stato designato al fine di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I seguenti indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario:

- La percentuale degli investimenti diretti e dei fondi attivi interni conformi alla RBC Policy;
- La percentuale degli investimenti diretti oggetto dell'analisi ESG sulla base della metodologia proprietaria interna ESG;
- La percentuale di riduzione dell'universo d'investimento degli investimenti diretti dovuta all'esclusione di titoli con punteggio ESG basso e/o esclusioni settoriali secondo la RBC Policy;
- La percentuale degli investimenti indiretti che rispettano sia un approccio di selettività (esclusione di almeno il 20% dei titoli con rating ESG peggiori dell'universo d'investimento) sia un approccio di revisione dei rating (punteggio ESG migliore dell'universo d'investimento da cui è stato escluso almeno il 20% dei titoli con rating ESG peggiori);
- La percentuale del portafoglio del prodotto finanziario investita in "investimenti sostenibili" come definiti all'articolo 2, paragrafo 17, del regolamento SFDR;
- La percentuale del portafoglio del prodotto finanziario investita in investimenti allineata alla tassonomia dell'UE.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili effettuati dal prodotto finanziario sono quelli di finanziare indirettamente le imprese che contribuiscono agli obiettivi ambientali e/o sociali attraverso i loro prodotti e servizi, nonché le loro pratiche sostenibili.

L'impegno minimo di investimento sostenibile del prodotto finanziario è calcolato su una metodologia ponderata per gli attivi in gestione (AuM) senza alcun minimo richiesto per i fondi sottostanti. Pertanto, viene applicato un approccio di tipo look-through al fine di calcolare la quota minima di investimento sostenibile del prodotto finanziario in base ai dati comunicati dai fondi sottostanti.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Qualsiasi impegno di investimento sostenibile segnalato da fondi attivi e/o passivi esterni, selezionati dal team interno dedicato, sono valutati grazie a metodologie specifiche sviluppate da gestori patrimoniali terzi e/o fornitori di indici.

Qualsiasi impegno di investimento sostenibile segnalato da investimenti diretti o attraverso fondi attivi e/o passivi interni sono valutati grazie alla metodologia di investimento sostenibile proprietaria come descritto di seguito.

La metodologia interna, come definita nella parte principale del Prospetto, integra diversi criteri nella sua definizione di investimenti sostenibili che sono considerati componenti fondamentali per qualificare una società come sostenibile. Questi criteri sono complementari tra loro. In pratica, una società deve soddisfare almeno uno dei criteri descritti qui di seguito per essere considerata come contribuire a un obiettivo ambientale o sociale:

1. Una società con un'attività economica allineata agli obiettivi di tassonomia dell'UE. Una società può essere qualificata come investimento sostenibile nel caso in cui abbia più del 20% dei suoi ricavi allineati alla tassonomia dell'UE. Una società che si qualifica come investimento sostenibile attraverso questi criteri può ad esempio contribuire ai seguenti obiettivi ambientali: Silvicoltura sostenibile, restauro ambientale, produzione sostenibile, energia rinnovabile, approvvigionamento idrico, fognatura, gestione e bonifica dei rifiuti, trasporti sostenibili, edifici sostenibili, informazioni e tecnologie sostenibili, ricerca scientifica per lo sviluppo sostenibile;
2. Una società con un'attività economica che contribuisce a uno o più obiettivi delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile (SDG delle Nazioni Unite). Una società può essere qualificata come investimento sostenibile

Nel caso in cui abbia più del 20% dei ricavi allineati agli SDG e meno del 20% dei ricavi non allineati agli SDG delle Nazioni Unite. Una società che si qualifica come investimento sostenibile attraverso questi criteri può ad esempio contribuire ai seguenti obiettivi:

- a. Ambiente: Agricoltura sostenibile, gestione sostenibile dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari, energia sostenibile e moderna, crescita economica sostenibile, infrastrutture sostenibili, città sostenibili, consumi e modelli di produzione sostenibili, lotta al cambiamento climatico, conservazione e uso sostenibile degli oceani, mari e risorse marine, protezione, ripristino e uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestione sostenibile delle foreste, lotta contro la desertificazione, degrado del territorio e perdita della biodiversità;
 - b. Sociale: Nessuna povertà, fame zero, sicurezza alimentare, vita sana e benessere a tutte le età, educazione inclusiva ed equa di qualità e opportunità di apprendimento permanente, uguaglianza di genere, empowerment delle donne e delle ragazze, disponibilità di acqua e servizi igienico-sanitari, accesso all'energia accessibile, affidabile e moderna, crescita economica inclusiva e sostenibile, occupazione piena e produttiva e lavoro dignitoso, infrastrutture resilienti, industrializzazione inclusiva e sostenibile, ridotta disuguaglianza, città e insediamenti umani inclusivi, società pacifiche e inclusive, accesso alla giustizia e istituzioni efficaci, responsabili e inclusive, partenariato globale per lo sviluppo sostenibile.
3. Una società operante in un settore ad alta emissione di gas serra che sta transitando il proprio modello di business per allinearsi all'obiettivo di mantenere la temperatura globale al di sotto dei 1,5° C. Una società che si qualifica come investimento sostenibile attraverso questi criteri può ad esempio contribuire ai seguenti obiettivi ambientali: Riduzione delle emissioni di gas serra, lotta al cambiamento climatico;
 4. Una società con le migliori pratiche ambientali o sociali rispetto ai suoi pari all'interno del settore e della regione geografica pertinente. La valutazione E o S best performer si basa sulla metodologia di scoring di BNPP AM ESG. La metodologia assegna un punteggio alle società e le valuta rispetto a un gruppo di pari che comprende società in settori e regioni geografiche comparabili. Una società con un punteggio di contributo superiore a 10 sul pilastro ambientale o sociale si qualifica come miglior esecutore. Una società che si qualifica come investimento sostenibile attraverso questi criteri può ad esempio contribuire ai seguenti obiettivi:

- a. Ambientale: Lotta al cambiamento climatico, gestione dei rischi ambientali, gestione sostenibile delle risorse naturali, gestione dei rifiuti, gestione delle acque, riduzione delle emissioni di gas serra, energia rinnovabile, agricoltura sostenibile, infrastrutture verdi;
- b. Sociale: Salute e sicurezza, gestione del capitale umano, buona gestione esterna degli stakeholder (supply chain, contractors, dati), preparazione all'etica aziendale, buona corporate governance.

Le obbligazioni verdi, le obbligazioni sociali e le obbligazioni di sostenibilità emesse per supportare specifici progetti ambientali e/o sociali sono anche qualificate come investimenti sostenibili a condizione che questi titoli di debito ricevano una raccomandazione d'investimento "POSITIVE" o "NEUTRAL" dal Sustainability Center a seguito dell'emittente e della valutazione del progetto sottostante basata su una metodologia proprietaria di valutazione delle obbligazioni verdi/sociali/di sostenibilità.

Le società identificate come un investimento sostenibile non dovrebbero danneggiare in modo significativo altri obiettivi ambientali o sociali (il principio "Do No Significant Harm" DNSH) e dovrebbero seguire buone pratiche di governance. BNP Paribas Asset Management (BNPP AM) utilizza la propria metodologia proprietaria per valutare tutte le società rispetto a tali requisiti.

Maggiori informazioni sulla metodologia interna sono disponibili sul sito web del gestore degli investimenti: [Documenti di sostenibilità - BNPP AM Corporate English \(bnpparibas-am.com\)](https://www.bnpparibas-am.com).

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili che il prodotto intende effettuare in parte, attraverso investimenti in linee dirette o fondi attivi interni, non dovrebbero pregiudicare in modo significativo qualsiasi obiettivo ambientale o sociale (principio DNSH). A tal proposito, il gestore degli investimenti si impegna a considerare i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità tenendo conto degli indicatori per gli impatti negativi definiti nelle SFDR, e a non investire in società che non soddisfano i loro obblighi fondamentali in linea con le Linee Guida OCSE e i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani.

Tuttavia, quando investe tramite fondi esterni e/o fondi passivi selezionati dal team interno dedicato, il gestore si affida alla valutazione e alla reportistica di gestori patrimoniali e fornitori di indici terzi per eseguire l'analisi DNSH in conformità ai requisiti normativi

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il gestore degli investimenti assicura che, nel corso del suo processo d'investimento, il prodotto finanziario, attraverso investimenti in linee dirette o fondi attivi interni, tenga conto di tutti i principali indicatori di impatto negativo rilevanti per la sua strategia d'investimento, al fine di selezionare gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende fare, implementando sistematicamente nel suo processo d'investimento i pilastri di investimento sostenibile definiti nella strategia di sostenibilità globale di BNP Paribas Asset Management (GSS): RBC policy, linee guida di integrazione ESG, Stewardship, la visione lungimirante - la "3Es" (transizione energetica, sostenibilità ambientale, uguaglianza e crescita inclusiva).

La politica RBC stabilisce un quadro comune tra gli investimenti e le attività economiche che aiutano a identificare le industrie e i comportamenti che presentano un alto rischio di impatti negativi in violazione delle norme internazionali. Nell'ambito della RBC Policy, le politiche settoriali forniscono un approccio su misura per identificare e prioritizzare i principali impatti negativi in base alla natura dell'attività economica e, in molti casi, alla geografia in cui queste attività economiche avvengono.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Le linee guida ESG Integration comprendono una serie di impegni, che sono rilevanti per considerare i principali impatti negativi sulla sostenibilità, e guidano il processo interno di integrazione ESG. Il quadro di valutazione ESG proprietario comprende una valutazione di una serie di impatti negativi sulla sostenibilità causati dalle società in cui investiamo. Il risultato di questa valutazione può influire sui modelli di valutazione e sulla costruzione del portafoglio in funzione della gravità e della rilevanza degli impatti negativi individuati.

Pertanto, il Gestore considera i principali impatti negativi di sostenibilità in tutto il processo d'investimento attraverso l'utilizzo dei punteggi ESG interni e la costruzione del portafoglio con un profilo ESG migliore rispetto al suo universo d'investimento.

La prospettiva prospettica definisce una serie di obiettivi e di indicatori di performance sviluppati per misurare come le ricerche, i portafogli e gli impegni siano allineati su tre questioni, le "3" (transizione energetica, sostenibilità ambientale, uguaglianza e crescita inclusiva) e quindi supportano i processi d'investimento.

Inoltre, il team Stewardship identifica regolarmente gli impatti negativi attraverso la ricerca in corso, la collaborazione con altri investitori a lungo termine e il dialogo con le ONG e altri esperti.

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende effettuare, vengono presi in considerazione i seguenti principali impatti negativi di sostenibilità:

Indicatori obbligatori aziendali:

1. Emissioni di gas serra (GHG)
2. Impronta di carbonio
3. Intensità di GHG delle società partecipate
4. Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
5. Quota del consumo e della produzione di energia non rinnovabile
6. Intensità del consumo energetico per settore climatico ad alto impatto
7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità
8. Emissioni in acqua
9. Rapporto rifiuti pericolosi
10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e linee guida per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali
11. Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali
12. Divario retributivo di genere non rettificato
13. Diversità di genere del consiglio
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Indicatori di volontariato aziendale:

Ambiente

4. Investimenti in società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio

Sociale

4. Mancanza di un codice di condotta del fornitore

9. Mancanza di una politica per i diritti umani

Indicatori obbligatori sovrani

15. Intensità di GHG

16. Paesi partecipati soggetti a violazioni sociali

Informazioni più dettagliate sul modo in cui sono considerati i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità sono reperibili nella dichiarazione informativa di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT SFDR: Integrazione del rischio di sostenibilità e considerazioni sugli impatti principali.

Inoltre, nella relazione annuale del prodotto finanziario saranno disponibili informazioni su come sono stati considerati i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità.

Tuttavia, quando si investe attraverso fondi esterni e/o fondi passivi selezionati dal team interno dedicato, il gestore si affida alla valutazione e alla reportistica di gestori patrimoniali terzi e fornitori di indici per tenere conto degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità.

— — — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

L'universo di investimento del prodotto finanziario, attraverso investimenti in linee dirette o fondi attivi interni, viene periodicamente esaminato al fine di identificare gli emittenti che sono potenzialmente in violazione o a rischio di violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, delle Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali e dei Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti nelle otto convenzioni fondamentali identificate nella Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui Principi e Diritti Fondamentali sul Lavoro e nel Disegno Internazionale dei Diritti Umani. Tale valutazione viene effettuata all'interno del BNPP AM Sustainability Center sulla base di analisi interna e di informazioni fornite da esperti esterni, e in consultazione con il team CSR del Gruppo BNP Paribas. Se un emittente è ritenuto in gravi e ripetute violazioni di uno qualsiasi dei principi, sarà inserito in un "elenco di esclusione" e non sarà disponibile per l'investimento. Gli investimenti esistenti dovrebbero essere dismessi dal portafoglio secondo una procedura interna. Se un emittente è a rischio di violare uno qualsiasi dei principi, viene inserito in una "lista di controllo" monitorata, a seconda dei casi.

Tuttavia, quando si investe attraverso fondi esterni e/o fondi passivi selezionati dal team interno dedicato, il gestore si affida a gestori patrimoniali terzi e fornitori di indici di valutazione e reporting per l'allineamento degli investimenti sostenibili con le suddette norme e convenzioni internazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Il prodotto considera alcuni impatti negativi principali sui fattori di sostenibilità. In caso di investimento tramite fondi esterni e/o fondi passivi selezionati dal team interno dedicato, il gestore si affida alla valutazione e alla reportistica di gestori patrimoniali terzi e fornitori di indici per tenere conto degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità.

D'altra parte, tutti i suoi investimenti in linee dirette o fondi attivi interni attuano sistematicamente i pilastri di investimento sostenibile definiti nel GSS nel processo di investimento del prodotto finanziario. Questi pilastri sono coperti da politiche a livello di impresa che stabiliscono i criteri per identificare, valutare e dare priorità nonché affrontare o mitigare gli impatti negativi sulla sostenibilità causati dagli emittenti.

La politica RBC stabilisce un quadro comune tra gli investimenti e le attività economiche che aiutano a identificare le industrie e i comportamenti che presentano un alto rischio di impatti negativi in violazione delle norme internazionali. Nell'ambito della RBC Policy, le politiche settoriali forniscono un approccio su misura per identificare e prioritizzare i principali impatti negativi in base alla natura dell'attività economica e, in molti casi, alla geografia in cui queste attività economiche avvengono.

Le linee guida ESG Integration comprendono una serie di impegni, che sono rilevanti per considerare i principali impatti negativi sulla sostenibilità, e guidano il processo interno di integrazione ESG. Il quadro di valutazione ESG proprietario comprende una valutazione di una serie di impatti negativi sulla sostenibilità causati dalle società in cui investiamo. Il risultato di questa valutazione può influire sui modelli di valutazione e sulla costruzione del portafoglio in funzione della gravità e della rilevanza degli impatti negativi individuati.

Pertanto, il Gestore considera i principali impatti negativi di sostenibilità in tutto il processo d'investimento attraverso l'utilizzo dei punteggi ESG interni e la costruzione del portafoglio con un profilo ESG migliore rispetto al suo universo d'investimento.

La prospettiva prospettica definisce una serie di obiettivi e di indicatori di performance sviluppati per misurare come le ricerche, i portafogli e gli impegni siano allineati su tre questioni, le "3" (transizione energetica, sostenibilità ambientale, uguaglianza e crescita inclusiva) e quindi supportano i processi d'investimento.

Inoltre, il team Stewardship identifica regolarmente gli impatti negativi attraverso la ricerca in corso, la collaborazione con altri investitori a lungo termine e il dialogo con le ONG e altri esperti.

Le azioni per affrontare o mitigare i principali impatti negativi sulla sostenibilità dipendono dalla gravità e dalla rilevanza di questi impatti. Queste azioni sono guidate dalla politica RBC, dalle linee guida ESG sull'integrazione e dalla politica di impegno e voto che includono le seguenti disposizioni:

- Esclusione di emittenti che violano norme e convenzioni internazionali ed emittenti che sono coinvolti in attività che presentano un rischio inaccettabile per la società e/o l'ambiente;
- Engagement with issuers with aim of encourage them to improve their environmental, social and governance practices and, thus, mitigate potential adverse impacts;
- In caso di partecipazioni azionarie, votando alle Assemblee Generali Annuali delle società in cui il portafoglio è investito per promuovere il buon governo e promuovere le questioni ambientali e sociali;
- Garantire tutti i titoli inclusi nel portafoglio ha una ricerca ESG favorevole.
- Gestione portafogli in modo che il loro punteggio ESG aggregato sia migliore del benchmark o dell'universo pertinente.

In base al suddetto approccio, e in base alla composizione del portafoglio del prodotto finanziario (ossia il tipo di emittente), il prodotto finanziario considera e indirizza o mitiga i seguenti principali indicatori di sostenibilità negativa:

Indicatori obbligatori aziendali:

4. Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili

10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e linee guida per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali

14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Informazioni più dettagliate sul modo in cui sono considerati i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità sono reperibili nella dichiarazione informativa di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT SFDR: [Integrazione del rischio di sostenibilità e considerazioni sugli impatti principali](#).

Inoltre, nella relazione annuale del prodotto finanziario saranno disponibili informazioni su come sono stati considerati i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Per conseguire l'obiettivo di investimento dei criteri di prodotto finanziario, ambientale, sociale e di governance (ESG) che promuove vengono presi in considerazione in ogni fase del processo di investimento.

Per quanto riguarda gli investimenti interni, il Gestore integra i rating e i criteri ESG nella valutazione degli emittenti. Il punteggio ESG è costruito dal Sustainability Center di BNP Paribas Asset Management utilizzando una metodologia di scoring ESG proprietaria.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Pur investendo in fondi esterni e/o fondi passivi selezionati dal team interno dedicato, i criteri ESG utilizzati sono definiti nel quadro della metodologia ESG proprietaria del gestore patrimoniale terzo e/o del fornitore dell'indice.

Quindi gli elementi vincolanti della strategia d'investimento descritti nella domanda seguente sono costantemente integrati per costruire un portafoglio d'investimento con un profilo ESG migliore rispetto al suo universo d'investimento.

Inoltre, gli emittenti che contribuiscono agli obiettivi ambientali e/o sociali saranno determinati in base alle metodologie di investimento sostenibile riportate nella risposta alla domanda *Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende fare e come gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi.*

Gli elementi della strategia d'investimento per ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario come descritto di seguito sono sistematicamente integrati nel processo d'investimento.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- Il prodotto finanziario deve investire direttamente o attraverso fondi interni in conformità alla RBC Policy escludendo le società coinvolte in controversie a causa di cattive pratiche legate ai diritti umani e del lavoro, all'ambiente e alla corruzione, nonché le società operanti in settori sensibili (tabacco, carbone, armi controverse, amianto,...), poiché queste società sono considerate in violazione delle norme internazionali, o per causare danni inaccettabili alla società e/o all'ambiente;

Ulteriori informazioni sulla RBC Policy, e in particolare i criteri relativi alle esclusioni settoriali, sono reperibili sul sito web del gestore degli investimenti: [Documenti di sostenibilità - BNPP AM Corporate English \(bnpparibas-am.com\)](https://www.bnpparibas-am.com/Documenti-di-sostenibilita-BNPP-AM-Corporate-English);

- Almeno il 90% degli investimenti diretti (escluse le attività liquide accessorie) sarà coperto dall'analisi ESG sulla base della metodologia proprietaria interna ESG;
- Almeno il 20% dell'universo d'investimento degli investimenti diretti, ossia il Bloomberg Barclays Euro Aggregate 500 MM, è eliminato in base ai bassi punteggi ESG e/o alle esclusioni settoriali di cui alla RBC Policy;
- Almeno il 90% dei fondi selezionati (ossia OICVM, OICR o Etf) deve essere conforme a un approccio di selettività (esclusione di almeno il 20% dei titoli con rating ESG peggiori dell'universo d'investimento) o a un approccio di rating (punteggio ESG migliore dell'universo d'investimento dal quale sono esclusi almeno il 20% dei titoli con rating ESG peggiori);
- Il prodotto finanziario investe almeno il 35% del suo patrimonio in "investimenti sostenibili" come definiti all'articolo 2, paragrafo 17, del regolamento SFDR. I criteri per qualificare un investimento come "investimento sostenibile" sono indicati nella precedente domanda "Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende fare e che gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi" e le soglie quantitative e qualitative sono menzionate nella parte principale del Prospetto;
- Il prodotto finanziario deve investire almeno il 2% del suo patrimonio in investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Il prodotto finanziario non si impegna a ridurre al minimo il perimetro degli investimenti prima dell'applicazione della sua strategia d'investimento.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

In caso di investimento tramite linee dirette o fondi attivi interni, il gestore si basa sulla propria valutazione proprietaria interna delle buone pratiche di governo delle società partecipate eseguita dal Sustainability Center di BNP Paribas Asset Management come descritto di seguito.

Il quadro di scoring ESG valuta la corporate governance attraverso un insieme di indicatori chiave standard di performance per tutti i settori, integrati da metriche specifiche di settore.

Le metriche di governance e gli indicatori per valutare le buone pratiche di governance come strutture di gestione sane, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Separazione del potere (ad esempio Split CEO/Chair),
- Diversità del consiglio
- Executive pay (politica di remunerazione),
- Indipendenza del consiglio di amministrazione e indipendenza dei comitati chiave
- Responsabilità degli amministratori,
- Competenza finanziaria del Comitato di Audit,
- Rispetto dei diritti degli azionisti e assenza di dispositivi antitakeover
- La presenza di politiche appropriate (i.e. corruzione e corruzione, whistleblower),
- Tax disclosure,
- Una valutazione di precedenti incidenti negativi relativi alla governance.

L'analisi ESG va oltre il quadro per esaminare una valutazione più qualitativa di come le informazioni del nostro modello ESG si riflettono nella cultura e nelle operazioni delle società partecipate. In alcuni casi, gli analisti ESG condurranno incontri di due diligence per comprendere meglio l'approccio della società alla corporate governance.

Tuttavia, quando investe attraverso fondi esterni e/o fondi passivi, selezionati dal team interno dedicato, il gestore si affida a gestori patrimoniali terzi e fornitori di indici per valutare le buone pratiche di governance delle società partecipate.

 **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

Almeno il 75% degli investimenti del prodotto finanziario sarà utilizzato per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse, conformemente agli elementi vincolanti della strategia di investimento del prodotto finanziario.

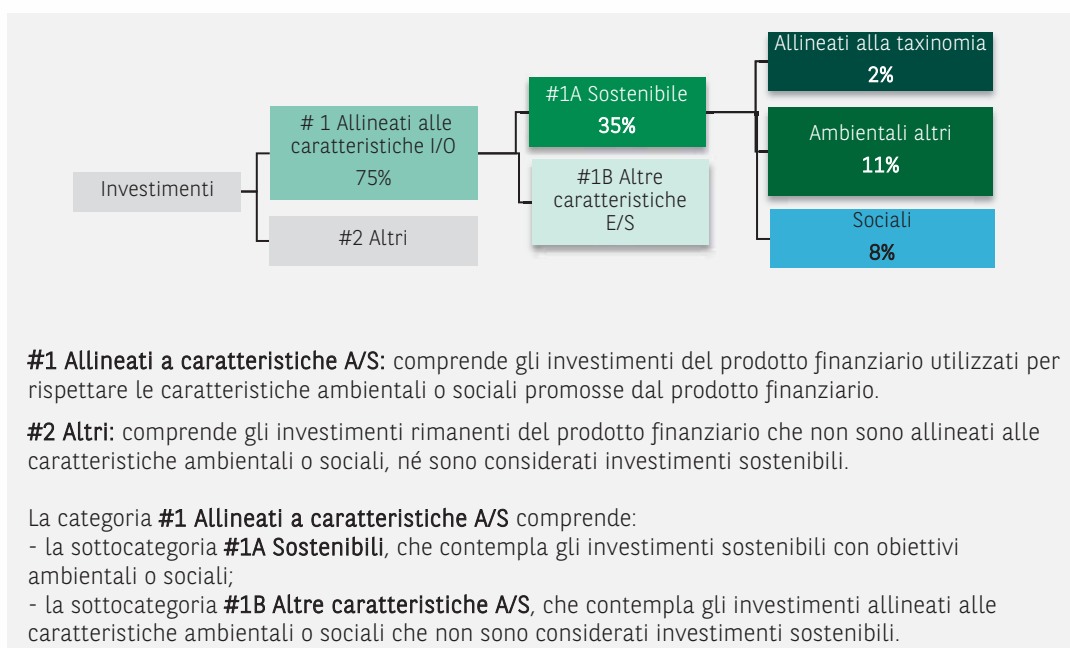
Al fine di evitare dubbi, tale quota rappresenta esclusivamente un impegno minimo e la percentuale reale degli investimenti del prodotto finanziario che ha ottenuto le caratteristiche ambientali o sociali promosse sarà disponibile nella relazione annuale.

La quota minima degli investimenti sostenibili del prodotto finanziario è del 35%.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La parte rimanente degli investimenti viene utilizzata principalmente come descritto nella domanda: "Quali investimenti sono inclusi nella sezione" # 2 Altro ", qual è il loro scopo e ci sono garanzie ambientali o sociali minime?"



● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, di copertura e/o d'investimento, se del caso. Questi strumenti non sono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La misura in cui gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati con la tassonomia dell'UE e che contribuiscono agli obiettivi ambientali mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e controllo dell'inquinamento e/o protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi sono riportati nei due grafici seguenti.

Anche se l'obiettivo di investimento del prodotto rientra nel quadro degli obiettivi ambientali definiti dal Regolamento sulla tassonomia, tutte le attività economiche relative a tale obiettivo non sono necessariamente coperte da quest'ultimo. Inoltre, i dati di allineamento tassonomico non sono ancora comunicati o pubblicati e le attività di alcuni emittenti richiedono un'ulteriore analisi fondamentale per essere contabilizzate e quindi non sono prese in considerazione dai dati tassonomici che utilizziamo.

La Società di gestione sta attualmente migliorando la sua raccolta di dati sull'allineamento della tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle sue informative sulla sostenibilità della tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi sugli impegni di allineamento del prospetto e della tassonomia saranno effettuati di conseguenza.

Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente dannose per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono apportare un contributo

sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

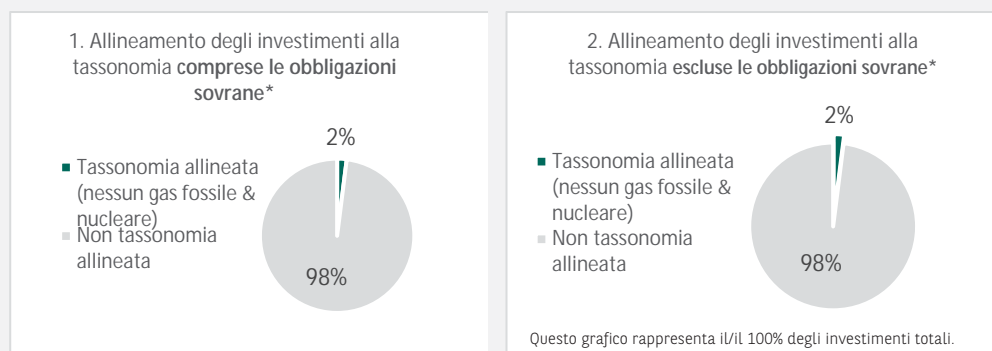
● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

- Sì:

 Gas fossile Energia nucleare

 No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile.

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici (« mitigazione dei cambiamenti climatici ») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato con la tassonomia dell'UE è del 11%.

L'azione minima è intenzionalmente bassa in quanto l'obiettivo del gestore degli investimenti non è quello di impedire al prodotto di investire in fondi esposti a tassonomia attività allineate nel quadro della strategia di investimento del prodotto.

La Società di gestione sta migliorando la sua raccolta di dati sull'allineamento della tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle sue informative sulla sostenibilità della tassonomia. Nel frattempo, il prodotto finanziario investirà in fondi esposti a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima degli investimenti socialmente sostenibili all'interno del prodotto finanziario è pari al 8%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La quota restante degli investimenti può includere:

- Per le linee dirette o fondi interni, la quota di attivi non utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. Questi attivi sono utilizzati a scopo di investimento, o
- per i fondi esterni, la quota di attivi che non raggiungono lo standard minimo per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sottostante, secondo la reportistica di gestori patrimoniali terzi e fornitori di indici, o
- strumenti utilizzati principalmente a fini di liquidità, gestione efficiente del portafoglio e/o copertura, in particolare liquidità, depositi e derivati.

In ogni caso, il gestore degli investimenti garantirà che tali investimenti siano effettuati mantenendo il miglioramento del profilo ESG del prodotto finanziario. Inoltre, tali investimenti sono effettuati in conformità ai nostri processi interni, incluse le seguenti misure minime di salvaguardia ambientale o sociale:

- la politica di gestione del rischio. La politica di gestione del rischio comprende procedure necessarie a consentire alla società di gestione di valutare per ciascun prodotto finanziario che gestisce l'esposizione di quel prodotto ai rischi di mercato, di liquidità, di sostenibilità e di controparte. E
- la politica RBC, ove applicabile, attraverso l'esclusione di società coinvolte in controversie a causa di cattive pratiche legate ai diritti umani e del lavoro, all'ambiente e alla corruzione, nonché di società operanti in settori sensibili (tabacco, carbone, armi controverse, amianto,...), in quanto tali società sono considerate in violazione delle norme internazionali, o per causare danni inaccettabili alla società e/o all'ambiente.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non sono stati designati indici di riferimento per le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- *In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?*

Non applicabile.

- *In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?*

Non applicabile.

- *Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

Non applicabile.

- *Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?*

Non applicabile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: <http://www.bnpparibas-am.com/> dopo aver scelto il Paese interessato e direttamente nella sezione "Informazioni sulla sostenibilità" dedicata al prodotto.